

36 - Il vocabolario di base per esprimere opinioni ed emozioni

Obiettivo: fornire alcune risorse per aiutare i rifugiati ad esprimere semplici opinioni ed emozioni.

Saper esprimere opinioni ed emozioni

È importante che i rifugiati possano esprimere le loro opinioni e sentimenti anche in italiano. Tuttavia, richiedere tale compito può divenire difficile, specie se da realizzare davanti agli altri. L'obiettivo dell'attività, pertanto, non è fare diretto riferimento ai sentimenti personali, ma di consentire ai rifugiati di essere in grado di farlo qualora lo desiderassero. Ad esempio è una buona idea chiedere come si sentono alla fine di un incontro: *“Sei soddisfatto? Confuso? Stanco?”* Può essere una buona abitudine anche chiedere come stanno, specie qualora tornassero agli incontri dopo qualche assenza per malattia.

Lavorare con il vocabolario di base

Comincia presentando aggettivi come *felice, triste, sorpreso, stanco* e così via; successivamente invita i partecipanti a scegliere immagini per indicare i sentimenti. Le faccine, comunemente usate negli SMS, ti permetteranno di introdurre un concetto a livello molto generale.


Ad esempio:

- puoi distribuire una serie di immagini (prese da riviste, giornali, Internet, ecc.) che mostrano espressioni facciali che indicano piacere, gioia, tristezza e chiedere quindi agli apprendenti di abbinarle con l'appropriata faccina e parola;
- puoi chiedere successivamente di scegliere altre immagini che mostrino i medesimi sentimenti;
- invita tutti i partecipanti ad aiutarsi vicendevolmente per spiegare qualsivoglia parola non venga compresa o riconosciuta, mimando o magari usando una lingua in comune;
- puoi anche chiedere loro di praticare ulteriormente l'uso del vocabolario presentato, lavorando in coppia, riprendendo un'immagine, pronunciando la relativa parola e mimando il sentimento;
- ricorda che alcuni all'interno del gruppo potrebbero anche essere già in grado di comporre semplici frasi (*“Mi sento felice; lei è triste”*).


Mostrare i sentimenti senza alcuna lingua

I rifugiati senza alcuna competenza in italiano, o coloro per i quali imparare una lingua rappresenta una grande sfida, potrebbero sentirsi in difficoltà e provare un senso di esclusione dal gruppo qualora gli altri partecipanti facessero progressi nella lingua del Paese ospitante. Ricorda che è molto importante includere ogni singolo apprendente, ad esempio chiedendo come si sente: per farlo puoi usare una “carta con il punto di domanda” e mostrargliela; mima quindi la domanda e indica sulla carta come ti senti (*felice, triste*, ecc.). Lascia poi che sia lui/ lei a scegliere una carta per ripetere l'attività esprimendo la sua opinione o emozione.

1. Esprimere felicità e gioia

È meraviglioso Sono molto felice per te Fantastico!		felice
---	---	--------

2. Esprimere tristezza

Sono stanco Questa è una cattiva notizia		triste
---	---	--------

Esempi di “faccine” per differenti emozioni, sensazioni e stati d'animo:



spaventato



sorpreso



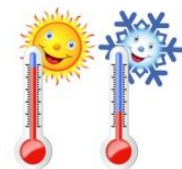
stanco



arrabbiato



confuso



caldo/ freddo

Trova più immagini

Riviste, giornali, fumetti e Internet sono buone fonti da cui ricavare immagini che mostrino sentimenti ed emozioni. Se utilizzi Internet, ti suggeriamo di scrivere come chiave di ricerca “espressioni/ sentimenti”. Ricordarti di controllare il copyright prima di copiare le immagini e usarle nelle attività.

Trova ulteriori espressioni

Vedi anche lo strumento 33 - [Una lista di espressioni utili per la comunicazione quotidiana.](#)